

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00202 DEL 4 AGOSTO 2025

PROPOSTA N. 1621 DEL 2025

OGGETTO: Atto di indirizzo alla Segretaria generale per la formulazione di una proposta di modifica del Regolamento di organizzazione con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale.

L'anno 2025, il giorno 4 del mese di agosto, alle ore 12.40, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 26

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente:

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale.) e successive modifiche;

Visto il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento e, in particolare, il capo I del titolo III e gli allegati A bis e A quinquies;

Ritenuto necessario procedere, in un'ottica di razionalizzazione dell'articolazione degli uffici, ad una modifica dell'assetto organizzativo delle strutture amministrative, al fine di conseguire una migliore e più funzionale distribuzione delle competenze e dei processi, anche in considerazione dei profili professionali delle attuali figure dirigenziali;

Ritenuto che debba essere confermato l'assetto organizzativo delle strutture apicali del Consiglio regionale in quattro servizi;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze in materia di bilancio e ragioneria, analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari, gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, ex consiglieri, gruppi consiliari, titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti, controllo di gestione, attività afferenti al supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL), al Collegio dei revisori dei Conti e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);

Ritenuto che ad un servizio debbano essere confermate le competenze in materia di gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, innovazione, semplificazione tecnologica, transizione al digitale, manutenzione immobili, accesso alle sedi del Consiglio regionale, procedure di affidamento e relativi contratti, gestione delle risorse e dei servizi strumentali, provveditorato ed economato;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze in materia di gestione delle attività di comunicazione, stampa, relazioni con il pubblico Urp, protocollo, archivio, pubblicazioni legali, concessione di contributi, cerimoniale e eventi istituzionali, quelle afferenti il supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, al

Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, al Comitato regionale per le comunicazioni Co.re.com, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro Crel e al Difensore civico;

Ritenuto che ad un servizio debbano essere attribuite le competenze in materia di gestione del personale, procedimenti disciplinari, organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane, welfare aziendale, servizi al personale, ciclo della performance, formazione, rispetto di genere, gestione della qualità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle afferenti il supporto al Comitato unico di garanzia (CUG);

Ritenuto che alla Segreteria generale, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 6/2002, oltre alle funzioni indicate dagli articoli 32 e 34 della medesima l.r. 6/2002 debbano essere assegnate le competenze in materia di consulenza giuridica, studio e ricerca, audit, legale e contenzioso, prevenzione della corruzione, trasparenza, relazioni sindacali, tutela dei dati personali, supporto ai lavori consiliari e a quelli dell'Ufficio di presidenza, assistenza tecnico-legislativa, biblioteca, nomine e designazioni, supporto tecnico-giuridico alle attività degli organi consiliari e alla commissione Giubileo 2025;

Ritenuto pertanto di dare mandato alla Segreteria generale di elaborare, sulla base dell'indirizzo di cui alla presente deliberazione e nel rispetto delle procedure di confronto e partecipazione in materia, una proposta di modifica del Regolamento da sottoporre all'esame e all'approvazione dell'Ufficio di presidenza;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

Visto l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare mandato alla Segreteria generale di formulare una proposta di modifica del Regolamento con riferimento alle strutture organizzative del Consiglio regionale;
2. di formulare, ai fini della predisposizione della proposta di cui al punto 1), l'indirizzo nei termini di seguito esposti:
 - a) la previsione dell'istituzione di quattro servizi;

- b) l'attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di bilancio e ragioneria, analisi dell'impatto finanziario delle iniziative consiliari, gestione di tutti gli adempimenti in materia di trattamento economico dei consiglieri, ex consiglieri, gruppi consiliari, titolari degli organi di controllo e garanzia e dei componenti degli organismi a qualsiasi titolo retribuiti, controllo di gestione, attività afferenti al supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL), al Collegio dei revisori dei Conti e al Comitato regionale di controllo contabile (Co.re.co.co);
 - c) confermare ad un Servizio le competenze in materia di gestione delle attività di carattere tecnico ed informatico, innovazione, semplificazione tecnologica, transizione al digitale, manutenzione immobili, accesso alle sedi del Consiglio regionale, procedure di affidamento e relativi contratti, gestione delle risorse e dei servizi strumentali, provveditorato ed economato;
 - d) attribuzione ad un Servizio delle competenze in materia di gestione delle attività di comunicazione, stampa, relazioni con il pubblico Urp, protocollo, archivio, pubblicazioni legali, concessione di contributi, cerimoniale e eventi istituzionali, quelle afferenti il supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, al Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, al Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità, al Comitato regionale per le comunicazioni Co.re.com, al Consiglio regionale dell'economia e del lavoro Crel e al Difensore civico;
 - e) attribuzione ad un servizio delle competenze in materia di gestione del personale, procedimenti disciplinari, organizzazione, programmazione e sviluppo delle risorse umane, welfare aziendale, servizi al personale, ciclo della performance, formazione, rispetto di genere, gestione della qualità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle afferenti il supporto al Comitato unico di garanzia (CUG);
 - f) assegnazione alla Segreteria generale, in coerenza con quanto previsto dalla l.r. 6/2002, oltre alle funzioni indicate dagli articoli 32 e 34 della medesima l.r. 6/2002, le competenze in materia di consulenza giuridica, studio e ricerca, audit, legale e contenzioso, prevenzione della corruzione, trasparenza, relazioni sindacali, tutela dei dati personali, supporto ai lavori consiliari e a quelli dell'Ufficio di presidenza, assistenza tecnico-legislativa, biblioteca, nomine e designazioni, supporto tecnico-giuridico alle attività degli organi consiliari e alla commissione Giubileo 2025;
3. di trasmettere la presente deliberazione alla Segreteria generale per i relativi adempimenti di competenza;
 4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale.